



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



Protocollo d'intesa

tra

il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Viale Trastevere, 76/a,
Cap 00153, Roma, Italia), di seguito denominato "il Ministero"

e

lo Yad Vashem, the World Holocaust Remembrance Center, rappresentato dalla
International School for Holocaust Studies (Mount of Remembrance,
Gerusalemme, Israele), di seguito denominato "Yad Vashem"

di seguito denominate "le Parti".

Preambolo

VISTO l'accordo sulla Cooperazione culturale tra la Repubblica Italiana e lo Stato di Israele, firmato a Roma l'11 novembre 1971, e il "Program of Educational, Cultural, Youth and Sports Cooperation", firmato a Roma il 13 giugno 2011;

CONSIDERATO che sia l'Italia che Israele sono Stati membri dell'International Holocaust Remembrance Alliance, che ne condividono gli obiettivi e che hanno, in precedenza, presieduto tale organismo multilaterale;

CONSIDERATO che sia l'Italia che Israele hanno sottoscritto, nel 2000, la Dichiarazione di Stoccolma del Forum internazionale sull'Olocausto e si sono impegnati a migliorare gli sforzi finalizzati alla promozione dell'istruzione e della memoria dell'Olocausto, compreso lo studio dell'Olocausto nelle scuole e nelle università, nelle comunità ed in seno ad altre istituzioni;

CONSIDERATA la precedente esperienza di cooperazione e i seminari annuali tenuti presso lo Yad Vashem, sin dal 2000, per 541 insegnanti italiani e i programmi indirizzati, in Italia, a 2940 insegnanti italiani e ai loro studenti;

VISTA la direttiva n. 170/2016, "Linee guida per l'accreditamento, la qualificazione e il riconoscimento dei corsi dei soggetti che offrono formazione per lo sviluppo delle competenze del personale del comparto scuola";

CONSIDERATI i risultati raggiunti dal Ministero, da tutti i Musei italiani dedicati all'Olocausto, dalle ONG, dalle università, dai sindacati degli insegnanti e dagli istituti di ricerca dedicati all'Olocausto, nel sostenere quanti in Italia insegnano la storia dell'Olocausto e i loro studenti, compreso il coordinamento degli eventi commemorativi dell'Olocausto, i concorsi sul tema e i viaggi di studio ad Auschwitz-Birkenau;

CONSIDERATO il sostegno dell'Ambasciata italiana in Israele nella promozione degli obiettivi comuni nell'ambito della memoria e dell'insegnamento dell'Olocausto;

CONSIDERATO il contributo professionale degli esperti dello Yad Vashem all'insegnamento dell'Olocausto in Italia, e le crescenti collaborazioni dello Yad Vashem con le organizzazioni italiane educative e le istituzioni relative all'Olocausto;

CONSIDERATO quanto sia importante sostenere l'insegnamento dell'Olocausto in Italia e i risultati positivi che potrebbero scaturire da continuativi confronti e cooperazioni tra le Parti;

CONSIDERATO il lavoro svolto dal Governo italiano nel coordinare il primo simposio tenutosi a Roma e volto a promuovere una rete a livello europeo per l'insegnamento e la memoria dell'Olocausto negli Stati membri dell'Unione Europea (UE), sotto l'egida della presidenza italiana dell'UE nel mese di dicembre 2014;

VISTI i protocolli d'intesa precedenti firmati a Roma dal Ministro dell' Istruzione israeliano, Gideon Saar, e il Ministro italiano dell' istruzione, dell'università e della ricerca, il 13 giugno 2011, e dal Ministro dell'istruzione israeliano, Rabbi Shay Piron, e il Ministro italiano dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il 2 dicembre 2013;

Si conviene quanto segue:

Articolo 1: Obiettivi

Le Parti concordano di avviare le seguenti attività:

I. organizzazione di un seminario annuale di formazione presso lo Yad Vashem per insegnanti italiani;

a. ogni anno il Ministero seleziona non meno di venti insegnanti in servizio, in rappresentanza delle Regioni italiane, che non abbiano già partecipato precedentemente ai seminari di formazione presso lo Yad Vashem;

b. entrambe le Parti contribuiscono - nei limiti dei fondi disponibili - alle spese relative ai seminari tenuti presso lo Yad Vashem. Nello specifico:

- i. lo Yad Vashem sostiene i costi del programma relativi a traduzioni, assunzione e coordinamento di esperti, workshops, pasti per i partecipanti, materiali didattici, viaggi studio e trasporto in loco;
- ii. il Ministero assicura i finanziamenti volti a coprire le spese relative ai viaggi di andata e ritorno dei partecipanti, dall'Italia a Israele, e alla loro permanenza in Israele;
- c. il Ministero individua i partecipanti tra insegnanti in servizio presso scuole primarie, istituti secondari di primo e secondo grado e/o presidi, supervisori e sovrintendenti;
- d. i seminari hanno durata di almeno sette giorni. Le date previste per i seminari sono stabilite dalle Parti preventivamente.

II. Le attività di formazione del presente protocollo d'intesa sono coerenti con il "Piano Nazionale per la formazione dei docenti 2016-2019", approvato con DM n. 797 del 19.10.2016 e possono essere riconosciute come attività di formazione per i docenti in servizio, ai sensi della legge n. 107/2015, nel caso in cui siano inserite nei piani di formazione elaborati dai collegi docenti delle singole istituzioni scolastiche.

III. Organizzazione di un follow-up con successivi seminari di approfondimento in Italia per i partecipanti del seminario presso lo Yad Vashem:

a. entrambe le Parti contribuiranno - nei limiti dei fondi disponibili - alle spese relative ai seminari da tenersi in Italia.

Nello specifico:

i. lo Yad Vashem sostiene le spese dei viaggi in aereo e quelle relative ai giorni di lavoro di un esperto/a per la sua partecipazione al follow-up in Italia;

ii. nel corso del workshop in Italia, il Ministero sostiene le spese di viaggio e di alloggio per un esperto/a dello Yad Vashem, le spese in loco e altri costi relativi all'organizzazione del workshop del follow-up.

b. Le attività del follow-up possono includere visite alle scuole fuori Roma da parte degli esperti dello Yad Vashem.

IV. Sviluppo di materiali educativi

a. Lo Yad Vashem considera possibile sviluppare nuove risorse didattiche in italiano.

b. I dettagli di ciascun progetto sono delineati congiuntamente dalle Parti. Le Parti si impegnano a concordare la promozione delle iniziative di cui al presente protocollo d'intesa su varie piattaforme.

V. Videoconferenze

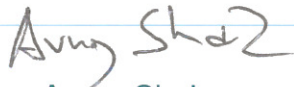
Considerate le ottime esperienze precedenti, le Parti intendono intraprendere ulteriori possibilità di cooperazione ed educazione attraverso l'utilizzo di videoconferenze.

Articolo 2: Validità

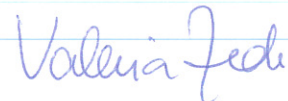
Il presente protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha durata triennale. La sua validità può essere estesa, previo accordo tra le Parti, fino all'entrata in vigore del nuovo protocollo d'intesa.

Ciascuna Parte può porre fine al presente Protocollo d'Intesa in ogni momento, mediante notifica scritta all'altra Parte almeno tre mesi prima della scadenza.

Firmato _____ 2018, corrispondente a _____
del mese di _____, 577__, in due copie originali in lingua
_____.



Avner Shalev
Presidente
del Consiglio Direttivo
di Yad Vashem



Valeria Fedeli
Ministro dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Repubblica Italiana